

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia

Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) ☎ 0941-485153

CODICE MECCANOGRAFICO: MEIC847009 – AMBITO TERRITORIALE: SIC0016

CODICE FISCALE: 84004830836 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFX2P2

PEO: meic847009@istruzione.it – PEC: meic847009@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.comprensivolongi.edu.it>

Istituto Comprensivo Statale - Longi
Prot. 0009894 del 23/11/2023
VI (Uscita)

Albo
Sito
Atti

DETERMINA N. 74

Oggetto: Determina di affidamento diretto per la fornitura di materiali pubblicità PNRR Scuola 4.0 tramite affidamento diretto inferiore ai 140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 di cui al CIG A030A89881

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-11892

CUP: B74D22004140006

CIG: A030A89881

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge 145 /2018 (legge di bilancio 2019) che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D. lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D. lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, "Codice dei Contratti Pubblici" che prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", in particolare l'art. 17

comma 2 secondo cui: “Nella procedura di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D. lgs 36/2023 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 62, comma 1, del D. lgs 36/2023 “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTE le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”); n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC); n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”); n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori); n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente - DNSH) e n. 34 del 17 ottobre 2022 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

VISTO il D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D. lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e

l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto Assessoriale n.7753 del 28/12/2018 della Regione Siciliana concernente “Istruzioni Generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado funzionanti nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l’affidamento diretto previsto dall’art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all’art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti di adesione al PNRR n.43 del 23/02/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di adesione al PNRR n. 14 del 24/02/2023;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione prot. n. 42624 del 17/03/2023 sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il PTOF per il triennio 2022-25;

VISTO il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2023 approvato con delibera n. 7 del 12 dicembre 2022;

RILEVATA l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei beni in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a €140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D.lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett. a), che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del Dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018;

VISTA la Delibera n. 34 del Consiglio di Istituto del 24/05/2023 "Innalzamento limite attività negoziale in via autonoma del Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 45 c. 2 lett. a) del D.I. 129/2018 per le procedure relative agli affidamenti diretti di servizi e forniture nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche"

CONSIDERATO che, in relazione al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità, le istruzioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. 107624 del 21.12.2022 recitano testualmente: *“L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea. Al riguardo, i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.*

Ogni attività di informazione e comunicazione dovrà pertanto prevedere la presenza (1) dell'emblema EU, (2) del logo istituzionale del Ministero competente e (3) del logo Italia Domani.

L'emblema EU deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi e deve riportare la frase “Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi.

Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE”;

CONSIDERATO che nell'ambito delle azioni del Progetto in oggetto si rende necessario procedere all'affidamento per la fornitura di materiali pubblicità PNRR Scuola 4.0;

VISTE le istruzioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. 107624 del 21.12.2022, che alla voce spese ammissibili prevede che, nella misura massima del 10% dell'importo assegnato rientrano le spese di progettazione tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire anche previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

VISTA la dichiarazione di assenza di convenzioni Consip prot.n. 9840 del 22/11/2023;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi;

INDIVIDUATA informalmente la ditta "Lamentografica di Armeli Moccia Rosario Alex", con sede legale in Via Fratelli Bandiera s.n.c. - 98070 Capri Leone (ME) – C.F. RML RRL 94E17 F158 e P.Iva 03236430835;

SVOLTA un'indagine conoscitiva di mercato prot. n. 9491 del 15/11/2023;

VISTA l'offerta economica ricevuta dalla ditta "Lamentografica di Armeli Moccia Rosario Alex", con sede legale in Via Fratelli Bandiera s.n.c. - 98070 Capri Leone (ME) - C.F. RML RRL 94E17 F158 e P. Iva 03236430835 Prot. n. 9552 del 16/11/2023;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta "Lamentografica di Armeli Moccia Rosario Alex", con sede legale in Via Fratelli Bandiera s.n.c. - 98070 Capri Leone (ME) C.F. RML RRL 94E17 F158 e P. Iva 03236430835 che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola e che ha già collaborato con gli Enti Locali del territorio ed è quindi idoneo alla realizzazione del servizio richiesto;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto dell'affidamento è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i lavori di cui in oggetto;

VISTO l'art. 2 della delibera Anac n. 464/2022, per le procedure di importo inferiore a 40.000 euro, che rende facoltativo l'utilizzo del sistema F.V.O.E. previa acquisizione di un CIG ordinario;

CONSIDERATO l'art. 5 comma 5 del DL 13 del 24/02/2023 convertito in Legge 41 il 21/04/2023 che prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog oltre i 5.000,00 euro;

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art. 24 del D. lgs 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;

VISTO quanto stabilito dall'art. 52 comma 1 del D. lgs 36/2023 relativo al controllo sul possesso dei requisiti dell'operatore economico, secondo cui "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

EVIDENZIATO CHE ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato nel precedente affidamento;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;

TENUTO CONTO che il contratto, ai sensi dell'art. 1, co.3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, co. 10, lett. B) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO il Decreto di assunzione incarico RUP del Dirigente Scolastico pro tempore prof.ssa Teresa SANTOMARCO TERRANO prot. n.2841 del 27/03/2023, così come convertito dal decreto prot. n. 5972 dell'11/07/2023 e successivi decreti dirigenziali e atti autorizzativi;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 2840 del 27/03/2023;

VISTA la disseminazione iniziale prot. n. 2842 del 27/03/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 28 del 14/04/2023 che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere il ruolo di Responsabile del progetto/ Project manager nel progetto di cui all'oggetto;

VISTA la nota Prot. n. 20415 del 29/08/2023 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con cui

veniva assegnato alla prof.ssa Maria MICELI l'incarico di reggenza di questa Istituzione scolastica;
VISTO il Decreto di assunzione incarico RUP del Dirigente scolastico prof.ssa Maria MICELI prot. n. 7175 del 25/09/2023;

VISTA la nota dell'Ufficio Scolastico per la Sicilia – Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Messina Prot. n. 24421 del 09/10/2023 e assunta al Protocollo interno n. 7742 del 09/10/2023 che autorizza il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria MICELI a svolgere l'attività di Project Manager dei progetti finanziati con il PNRR – Investimento Scuola 4.0;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 60 del 13/11/2023 che autorizza il Dirigente Scolastico *pro tempore* prof.ssa Maria MICELI ad assumere l'incarico di RUP / Project Manager - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, la prof.ssa Maria MICELI, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità del RUP prot. n. 9885 del 23/11/2023;

VISTA la nota dell'unità di missione prot. n. 86810 del 19/06/2023 che proroga il termine per l'acquisizione e l'inserimento su piattaforma Futura di almeno un codice CIG;

VISTA la nota prot. n. 0116416 del 28/09/2023 con la quale l'Unità di missione per il PNRR ha prorogato al 30/11/2023 i termini per il completamento delle operazioni di aggiudicazione delle forniture e/o dei servizi e per caricare la relativa documentazione nell'apposita sezione della piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti";

ACQUISITO il Codice Unico di Progetto (CUP) - B74D22004140006;

ACQUISITO il Codice Identificativo di Gara (CIG SIMOG) – **A030A89881**

VISTA la decisione/determina a contrarre prot. n. 9887 del 23/11/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione ex art. 94b e sgg. del Dlgs. 36/2023;
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò premesso e considerato, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato, alla ditta "Lamentografica di Armeli Moccia Rosario Alex", con sede legale in Via Fratelli Bandiera s.n.c. - 98070 Capri Leone (ME) – C.F. RML RRL 94E17 F158 e P. Iva 03236430835 per la fornitura di materiale pubblicitario PNRR Scuola 4.0 come da richiesta preventivo.

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi. Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà **effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della fattura (previo accreditamento dei fondi da parte del Ministero)**. In ogni caso non potrà essere emesso il pagamento prima dell'effettuazione del collaudo con esito positivo.

Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

Ai sensi della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 commi da 209 a 214, come modificata dalla lettera a) del comma 13-duodecies dell'art. 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 nel testo integrato dalla Legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214 è stato introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione che entra in vigore a partire dal 6 giugno 2014. I fornitori della scrivente istituzione scolastica da tale data sono tenuti ad emettere fatture esclusivamente in modalità elettronica, avendo cura di indicare il codice I.P.A. – www.indicepa.gov.it – codice univoco dell'ufficio. Il Codice di questo istituto è: **UFX2P2**. Il decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze, entrato in vigore il 6 giugno 2013, detta le specifiche tecniche per la corretta compilazione delle fatture elettroniche, reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Si precisa che eventuali fatture ricevute dopo tale data in formato non elettronico dovranno essere restituite in quanto emesse in violazione di legge. Si rammenta, inoltre, che a decorrere dal 6 settembre 2014 la scrivente istituzione scolastica è obbligata a rifiutare le fatture emesse con altre modalità, anche se predisposte antecedentemente al 6 giugno 2014. Si ribadisce, infine, che il fornitore è tenuto ad inserire, all'interno della fattura elettronica, anche il codice **CIG SIMOG A030A89881** e **CUP B74D22004140006**.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **1.416.00** al netto dell'IVA (€ **1.727,52 IVA INCLUSA**). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/09 PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classroom – D.M. n. 218/2022 – **Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11892, CUP B74D22004140006 alla voce Next generation classroom ambienti di apprendimento innovativi** del Programma annuale **2023** che presenta

un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico pro-tempore prof.ssa Maria MICELI.

Art. 6

Il presente provvedimento viene pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sezione Bandi di gara e contratti, sotto-sezione PNRR Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Miceli

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 s.m.s. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa

